

Provincia di Bologna
Comune di Castel d'Argile
piazza Gadani, 2
40050 CASTEL D'ARGILE

www.argile.provincia.bologna.it

Castel d'Argile

Scomputo degli Oneri di Urbanizzazione Secondaria

Adottato con Delibera Giunta Comunale n. 29 del 10.03.2003

Percentuale di scomputo per interventi in bioedilizia:	50%
Percentuale di scomputo per impianti a risparmio energetico:	20%
Pratiche edilizie rilasciate che hanno usufruito dello scomputo degli oneri:	-
Ulteriori tipologie di incentivo:	NO

Articoli delle NTA - RE - RUE relativi alla sostenibilità territoriale

PERMEABILITA' DEI SUOLI

Regolamento Edilizio Comunale, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 93 del 23.12.2003

Art. 2 Definizioni

.... C) SUPERFICIE PERMEABILE

E' la porzione di terreno vegetale che consente alle acque meteoriche di raggiungere naturalmente le falde acquifere e non può essere interessata da alcuna pavimentazione impermeabile o da manufatti che, in superficie o in profondità, impediscano tale permeabilità.

Le pavimentazioni realizzate con elementi o materiale semi-impermeabile (ghiaia, autobloccanti forati, ecc.), vengono calcolate con un 50% di permeabilità fino ad un massimo del 15% del lotto.

Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale, adottate con Delibera di Consiglio Comunale 27del 10.06.1998

Art. 12 - Definizione dei termini

.... 11) VP - Verde permeabile: misurato in percentuale rappresenta la dotazione minima di sistemazione a verde non pavimentato, in modo da consentire l'assorbimento delle acque superficiali; le pavimentazioni grigliate vengono conteggiate al 50% della loro superficie.

Art. 18 - Zone territoriali omogenee "B"

.... 5) PARAMETRI ED ONERI

.... rapporto di copertura: per gli interventi di nuova costruzione e demolizione con ricostruzione devono essere osservati i seguenti parametri:

.... b) dotazione di verde permeabile (VP) = 50% del lotto

Art. 19 - Zone territoriali omogenee "C"

.... – rapporto di copertura: per gli interventi di nuova costruzione e demolizione con ricostruzione devono essere osservati i seguenti parametri:

.... b) dotazione di verde permeabile (VP) = 50% del lotto

Art. 34 - Tutela e potenziamento del verde

.... 3. In tutti gli interventi edilizi di nuova costruzione, demolizione e ricostruzione, ampliamento e ristrutturazione urbanistica interessanti le zone urbane, ad esclusione delle zone "A", deve essere assicurata, nell'ambito delle aree scoperte di pertinenza degli edifici, una quota di area permeabile in profondità pari ad almeno il 30% dell'unità d'intervento, riducibile al 20% nel caso di insediamenti artigianali, industriali o di commercio all'ingrosso. Tale area dovrà essere provvista di copertura vegetale nella sua totalità e dotata di alberi d'alto fusto ed essenze arbustive. Gli alberi messi a dimora andranno prescelti secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Edilizio.

DEPURAZIONE

Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale, adottate con Delibera di Consiglio Comunale 27del 10.06.1998

Art. 21 - Zone territoriali omogenee "E"

.... 4. Nel caso di aree non servite da pubblica fognatura, dovrà essere previsto lo smaltimento dei reflui ai sensi della Legge regionale n. 7/83 per dispersione sul suolo mediante subirrigazione da realizzarsi secondo i criteri tecnici fissati in Allegato 5 della delibera del C.I. del 4.2.77;

qualora non sia tecnicamente possibile adottare il sistema di dispersione sul terreno, possono essere previste soluzioni che, oltre alla fossa Imhoff, prevedano nell'ordine:

- fitodepurazione con sistema sub-superficiale a flusso orizzontale (letti o vassoi assorbenti) o fitodepurazione con sistema sub-superficiale a flusso verticale;
- filtro batterico aerobico;
- filtro batterico anaerobico;
- depuratori biologici.

USO DEL VERDE

Regolamento Edilizio Comunale, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 93 del 23.12.2003

Art. 59 Salvaguardia e formazione del verde

1. In tutto il territorio comunale la formazione ed il mantenimento del verde è soggetto a tutela e controllo. La salvaguardia e la formazione del Verde è disciplinata dal "Regolamento Comunale del Verde". La scelta, la collocazione e la potatura delle essenze è regolamentata dal medesimo regolamento che disciplina altresì la fruibilità del verde pubblico da parte della collettività.

Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale, adottate con Delibera di Consiglio Comunale 27 del 10.06.1998

Art. 18 - Zone territoriali omogenee "B"

.... 6) PRESCRIZIONI PARTICOLARI

ZONE A VERDE PRIVATO

1. All'interno del territorio urbanizzato sono individuate delle aree destinate a Verde privato; esse sono destinate al mantenimento dello stato di inedificabilità. In queste aree è ammessa l'ordinaria utilizzazione agricola del suolo, l'utilizzazione a prato e a giardino, mentre sono esclusi i seguenti interventi:

- movimenti di riporto, scavo o spianamento del terreno;
- discariche di qualsiasi materiale solido, quale terreno, macerie, rifiuti;
- insediare depositi, anche temporanei, di qualsiasi materiale nonché utilizzare aree a parcheggio per automezzi.

E' possibile insediare arredi cortilivi quali tralicci, pergolati scoperti o con copertura permeabile, chioschi, gazebo, voliere, con i limiti fissati al precedente art. 12. L'uso rimane privato.

2. In particolare per l'area situata a margine del Centro Storico si conferma il mantenimento dell'attività esistente (serre per prodotti floreali ornamentali) e delle attuali superfici coperte.

Art. 19 - Zone territoriali omogenee "C"

.... 6) PRESCRIZIONI PARTICOLARI

.... COMPARTO n. 2 - Capoluogo

Spazi pubblici da realizzare (standard)

- verde pubblico attrezzato come individuato

negli elaborati di P.R.G.

3320 mq

.... COMPARTO n. 6 - Capoluogo

Precondizioni all'attuazione del comparto:

Spazi pubblici da realizzare e cedere (standard)

- verde pubblico attrezzato (12 mq/ab)

518 - mq

.... COMPARTO n. 11 - Capoluogo

.... Precondizioni all'attuazione del comparto:

Spazi pubblici da realizzare (standard)

- verde pubblico attrezzato come individuato negli elaborati di P.R.G.	2240	mq
.... COMPARTO n. 12 - Capoluogo		
.... Precondizioni all'attuazione del comparto: Spazi pubblici da realizzare (standard)		
- verde pubblico sportivo come individuato negli elaborati di P.R.G.	8755	mq
.... COMPARTO n. 9 - Venazzano		
.... Precondizioni all'attuazione del comparto: Spazi pubblici da realizzare e cedere (standard)		
- verde pubblico attrezzato (12 mq/ab)	588	- mq
.... COMPARTO n. 13 - Venazzano		
Precondizioni all'attuazione del comparto: Spazi pubblici da realizzare e cedere (standard)		
- verde pubblico attrezzato e attrezzature come individuato negli elaborati di P.R.G.	6435	- mq
.... COMPARTO n. 14 - Venazzano		
Precondizioni all'attuazione del comparto: Spazi pubblici da realizzare (standard)		
Per la residenza:		
- verde pubblico attrezzato (12 mq/ab)	1.950	- mq
.... Per il terziario:		
- verde pubblico attrezzato (60 mq/100 mq di SU Terz.)	351	- mq

Art. 20 - Zone territoriali omogenee "D"

.... - realizzazione e cessione di aree per standard (art. 46, comma 5° della L. R. 47/78 modificata ed integrata) nella seguente misura:

.... - verde o attrezzature collettive: 10% della St

Art. 32 - Zone di tutela dei caratteri ambientali di bacini e corsi d'acqua e zone di particolare interesse paesistico - ambientale

.... 5. E' vietato l'abbattimento di eventuali alberature di essenze caratteristiche della flora alveare e fluviale con diametro del tronco superiore a cm. 10, misurato ad un metro dal suolo.

Art. 33 - Opere idrauliche minori di interesse ambientale

1. Per le opere idrauliche minori, ivi compresi i maceri ed il sistema drenante rurale (fossi, scoli interpoderali, ecc.) sono esclusi i seguenti interventi:

.... - abbattimento di macchie alberate esistenti;

2. I maceri esistenti dovranno essere conservati salvaguardando anche la relativa vegetazione.

Art. 34 - Tutela e potenziamento del verde

1. Sia nelle zone urbane che in quelle non urbane deve essere particolarmente curata la conservazione delle alberature e della vegetazione minore a carattere non produttivo.

2. Nel caso risulti necessario abbattere alberature, le piante abbattute, previo nulla-osta del Sindaco, dovranno essere sostituite, anche in posizione diversa da quella originaria, con altre di essenza prescelta fra quelle ammesse dal Regolamento Edilizio.

.... 4. Nelle zone extraurbane, in tutti gli interventi edilizi sulle unità edilizie esistenti e in quelli di nuova costruzione, almeno il 40% dell'area complessivamente asservita ai fabbricati dovrà essere provvista di copertura vegetale e, ove non già presenti, di alberi d'alto fusto, ubicati secondo le semplici modalità distributive tipiche delle corti coloniche tradizionali.

5. Nelle zone extraurbane è altresì vietato estirpare siepi, a meno che ciò non avvenga sulla base di Piani di Sviluppo Aziendale o Interaziendali, che dovranno puntualmente motivare le scelte di soppressione.

6. Lungo il perimetro delle aree asservite a fabbricati per gli allevamenti zootecnici è prevista la formazione di quinte alberate, così come è previsto al quinto comma precedente

7. Le aree per parcheggi, sia pubblici che privati, dovranno essere congruamente alberate e almeno il 10% della loro superficie dovrà essere sistemata a prato con arbusti. Le relative pavimentazioni dovranno garantire la massima permeabilità possibile al terreno, minimizzando in ogni caso la pavimentazione con manto bituminoso.

Art. 38 - Urbanistica Commerciale

.... Paragrafo 5) - STANDARD URBANISTICI

A) Standard pubblici:

.... 2. Verde pubblico: la dotazione minima di verde pubblico è 60 mq /100 mq di SC; il verde pubblico deve essere realizzato e ceduto all'Amministrazione Comunale.